

SUPSI

# Le tecniche di stacco e strappo

## Modulo breve

### Presentazione

Attualmente il distacco di un dipinto murale dalla sua parete originale viene fatto solo in casi eccezionali. In passato invece, almeno dall'inizio del Novecento fino agli anni Sessanta, questa pratica faceva parte della normale prassi conservativa, considerata come un intervento necessario a fermare il degrado nei casi peggiori e la possibile perdita di una pittura. Per queste ragioni, un conservatore-restauratore si trova spesso a dover intervenire su dipinti che sono ormai slegati dal loro supporto originale. Intervenire su queste opere è spesso complicato per via dell'eterogeneità dei materiali presenti (dal supporto inorganico e allo strato pittorico originali, dal nuovo supporto alle colle e agli adesivi che sono stati usati). Un dipinto staccato inoltre perde molte delle sue caratteristiche, come la porosità, e i materiali usati per il nuovo supporto possono perdere elasticità, causando fragilità della pellicola pittorica. Conoscere i materiali e le tecniche usate in passato per la rimozione e realizzare praticamente il distacco di alcune repliche, consentirà ai partecipanti di acquisire una maggiore consapevolezza nel progettare le procedure di intervento da adottare per la conservazione e la valorizzazione di queste opere.

### Obiettivi

Il corso si pone l'obiettivo di fare acquisire ai partecipanti conoscenze teoriche e pratiche sulle tecniche dello stacco e dello strappo. Le lezioni presenteranno lo sviluppo di queste tecniche in Italia e inquadreranno il contesto culturale che ha motivato l'esecuzione degli interventi, per individuare come le stesse procedure siano state adottate e praticate in Svizzera.

I partecipanti impareranno ad eseguire le tecniche di stacco e strappo, osservandone e discutendone i problemi operativi più frequenti. Infine, verranno presi in considerazione i problemi conservativi legati a opere staccate dal loro supporto originale e discuterne il ricollocamento in situ e la loro valorizzazione.

### Destinatari

Il corso è aperto a studenti e professionisti attivi nella conservazione e nel restauro, a storici dell'arte, architetti, conservatori e funzionari per la tutela dei beni culturali.

### Requisiti

Conoscenza pratica e teorica delle tecniche di realizzazione di dipinti murali.

### Certificato

Attestato di frequenza.

### Programma

Lezioni frontali in aula

- Introduzione sulla storia della tecnica del distacco e sulla sua fortuna in Italia e Svizzera.
- Ragioni e problemi del distacco di un dipinto dalla superficie originale.
- Tecniche di trasporto di dipinti murali.
- Conservazione e ricollocamento di dipinti staccati e strappati.
- Tecniche di ancoraggio; installazione ed esposizione.
- Presentazione di casi studio.

Attività pratiche

- Operazioni preliminari: preconsolidamento e preparazione della superficie; uso di colle e parametri di solubilizzazione; intelleggio; controforme.
- Operazioni di distacco: stacco a massello; stacco; strappo.
- Post distacco: trattamento del retro del dipinto strappato; foderatura; strato di intervento; rimozione dell'intelleggio; trasferimento su supporti mobili; sistemi di ancoraggio e ricollocamento in situ; installazione ed esposizione.

### Durata

40 ore-lezione

### Responsabile/i

Giacinta Jean

### Relatore/i

Alberto Felici, docente-ricercatore SUPSI  
Restauratore di dipinti murali diplomato all'Opificio delle Pietre Dure di Firenze e laureato in Storia dell'arte. Dal 1988 lavora come libero professionista e dal 2001 come funzionario del Ministero per i Beni e le Attività Culturali su dipinti murali e stucchi. Autore di pubblicazioni sulle tecniche esecutive e sulle metodologie di intervento di restauro, con particolare interesse per il tema dei dipinti staccati e strappati.

### Date

Dal 03 al 07 febbraio 2020

### Orari

8:30-12:00 / 13:00-16:30

### Luogo

SUPSI, Dipartimento ambiente costruzioni e design, Canobbio (TPL linea 4, fermata Centro Studi)  
Parcheggi in loco non disponibili, si consiglia l'utilizzo dei mezzi pubblici.

## Costo

CHF 800.-

I membri della SKR avranno una riduzione di 100.- CHF sul costo del corso (fino ad un massimo di 5 richieste).

## Osservazioni

Il corso potrà essere svolto in italiano o in inglese a seconda della provenienza e delle richieste dei partecipanti.

Il numero di partecipanti è limitato a 10.

## Contatti

Informazioni amministrative

SUPSI, Istituto materiali e costruzioni

Campus Trevano, CH-6952 Canobbio

T +41 (0)58 666 63 25

F +41 (0)58 666 63 59

imc.fc@supsi.ch

Informazioni tecniche

Giacinta Jean

giacinta.jean@supsi.ch

## Informazioni

Il corso è promosso dal corso di laurea in conservazione e restauro SUPSI - DACD

## Termine d'iscrizione

Entro 08 gennaio 2020

## Link per le iscrizioni

<https://fc-catalogo.app.supsi.ch/Course/Details/29042>

---

## Condizioni generali

### Iscrizioni e ammissione

Per partecipare a un corso l'iscrizione è obbligatoria e vincolante per il partecipante. L'ammissione ai corsi di lunga durata è tuttavia subordinata alla verifica dei requisiti richiesti dal percorso formativo. Per garantire un buon livello qualitativo, SUPSI può fissare un numero minimo e massimo di partecipanti.

### Quota d'iscrizione

Se il corso è a pagamento, la quota di iscrizione è da versare sul conto bancario della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI):

- Dalla Svizzera, prima dell'inizio del corso, tramite la polizza che verrà inviata con la conferma di iscrizione

- Dall'estero, dopo la conferma d'iscrizione, con bonifico bancario intestato a SUPSI presso la Banca dello Stato del Cantone Ticino, CH-6501 Bellinzona

IBAN CH05 0076 4190 8678 C000C

Swift Code BIC: BSCTCH 22

Clearing 764

Causale: Titolo del corso

### Obbligo di pagamento della quota di iscrizione

Il pagamento della quota di iscrizione è da effettuarsi entro 30 giorni dalla data della fattura. La conferma di iscrizione e la fattura sono trasmesse al partecipante dopo il termine di iscrizione al corso. In casi particolari è possibile richiedere una rateazione della quota d'iscrizione; la richiesta scritta va inoltrata alla segreteria competente entro il termine di iscrizione. Verso la SUPSI il debitore del pagamento della quota è il partecipante, che attraverso l'iscrizione al corso, riconosce espressamente il proprio debito ai sensi della LEF, nonché l'obbligo di pagamento e si impegna al versamento dell'importo dovuto. Se la formazione è finanziata dal datore di lavoro o da un terzo, il partecipante rimane comunque debitore verso la SUPSI fino ad effettivo pagamento della quota da parte del datore di lavoro o del terzo indicato. Al riguardo il partecipante si impegna e si obbliga verso la SUPSI ad assumere il pagamento della quota di iscrizione, nel caso in cui il datore di lavoro o il terzo indicato, non dovesse corrispondere l'importo dovuto. Le disposizioni relative all'obbligo di pagamento non si applicano se i

corsi non prevedono il versamento di una tassa.

### Annullamenti e rinunce

Nel caso in cui il numero di partecipanti fosse insufficiente o per altri motivi, SUPSI si riserva il diritto di annullare il corso. In tal caso, gli iscritti saranno avvisati tempestivamente e, se avranno già versato la quota di iscrizione, saranno integralmente rimborsati. Qualora sia il partecipante a rinunciare, quest'ultimo è tenuto al versamento del 50% della quota di iscrizione se notifica l'annullamento:

- nei 7 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione breve (0-9 ECTS)

- nei 21 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione lunga (10-60 ECTS)

Casi particolari possono essere analizzati e decisi con la direzione di dipartimento. In caso di rinunce notificate successivamente ai termini di cui sopra, il partecipante non avrà diritto al rimborso e l'intera quota di iscrizione diverrà immediatamente esigibile. Sono fatte salve eventuali deroghe previste nei regolamenti di ogni singolo corso, alle quali si fa espressamente richiamo. Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa

comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile del corso. In caso di rinuncia al corso per malattia o infortunio del partecipante, la fattura inerente la quota di iscrizione potrà essere annullata, a condizione che sia presentato un certificato medico.

### Modifiche

SUPSI si riserva il diritto di modificare il programma, la quota di iscrizione e il luogo dei corsi a seconda delle necessità organizzative.

### Copertura assicurativa infortuni

I partecipanti non sono assicurati da SUPSI.

### Privacy

Il trattamento dei dati avviene nel rispetto della legislazione svizzera (Legge federale sulla protezione dei dati e relativa Ordinanza).

### Foro competente

Per eventuali controversie il foro competente è Lugano, che è pure il foro esecutivo ai sensi della LEF (Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento). Il diritto applicabile è quello svizzero.